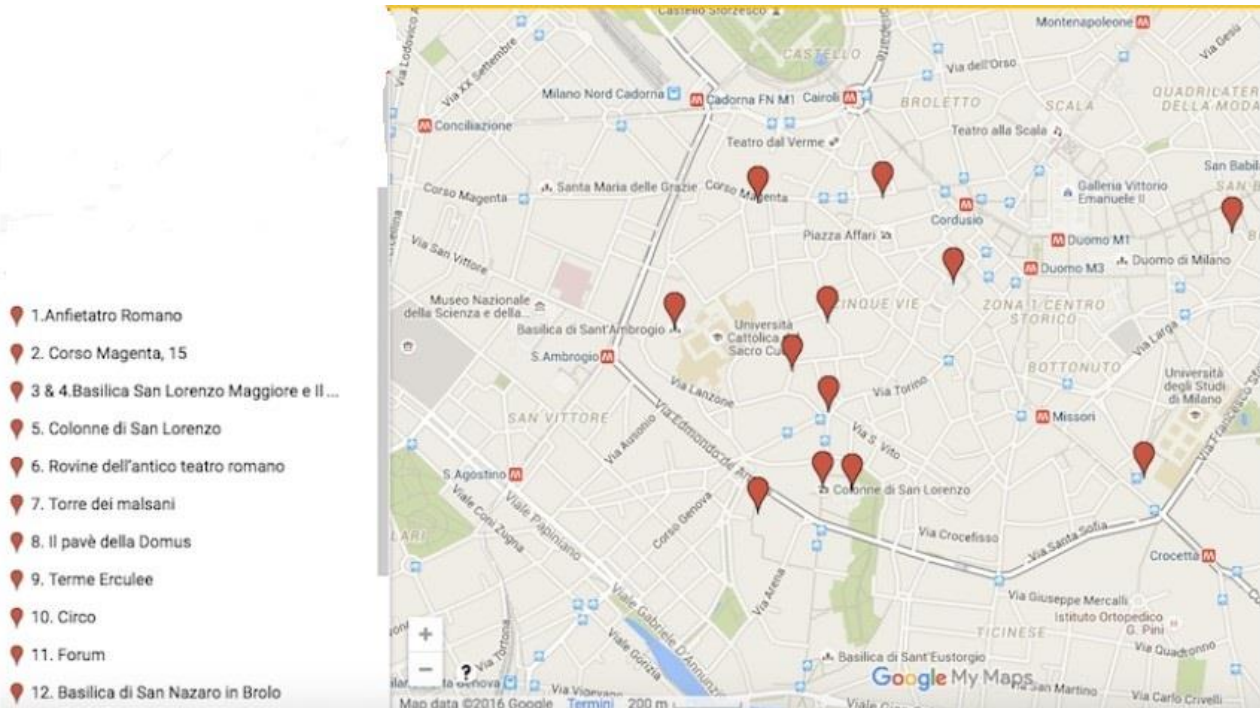


ITINERARIO "MILANO IN EPOCA ROMANA" DI SABATO 17 NOVEMBRE 2018

Milano è una città archeologica con tanti reperti di fattura romana che pochi conoscono. Non è di certo paragonabile a quel museo a cielo aperto che è Roma, ma conserva diverse testimonianze del periodo in cui si chiamava Mediolanum.

«A *Mediolanum* ogni cosa è degna di ammirazione, vi sono grandi ricchezze e numerose sono le case nobili. [...] La città si è ingrandita ed è circondata da una duplice cerchia di mura. Vi sono il circo, dove il popolo gode degli spettacoli, il teatro con le gradinate a cuneo, i templi, la rocca del palazzo imperiale, la zecca, il quartiere che prende il nome dalle terme Erculee. I cortili colonnati sono adornati di statue di marmo, le mura sono circondate da una cinta di argini fortificati. Le sue costruzioni sono una più imponente dell'altra, come se fossero tra loro rivali, e non ne diminuisce la loro grandezza neppure la vicinanza a Roma.» (Ausonio, *Ordo urbium nobilium*, VII.)

Ecco una mappa dei punti principali:



Tappe dell'itinerario di Sabato 17 novembre 2018:

1) Il Teatro



Gli unici resti si trovano sotto alcuni edifici nella zona di Piazza Affari. Qui accanto un'immagine che ricostruisce come doveva essere il teatro. Il teatro venne eretto durante l'età augustea, tra la fine del I secolo a. C. e l'inizio del I secolo. L'edificio aveva una scena alta 20 metri ed una cavea del diametro di 95 metri e poteva ospitare tra i 7000 e i 9000 spettatori, in un'epoca in cui Milano contava all'incirca 18000 abitanti.

2) Il palazzo imperiale romano

Era un'antica struttura costruita al tempo dell'Augusto Massimiano (dopo il 291 circa) quando fece



di Mediolanum la propria capitale dell'Impero romano d'Occidente. Una parte considerevole al palazzo imperiale, che era residenza dell'imperatore e della corte, e che comprendeva palazzi di rappresentanza e amministrativi. Come di consuetudine i palazzi avevano un accesso diretto al circo, in modo che l'imperatore potesse recarvisi senza uscire per strada.

3) Il Circo

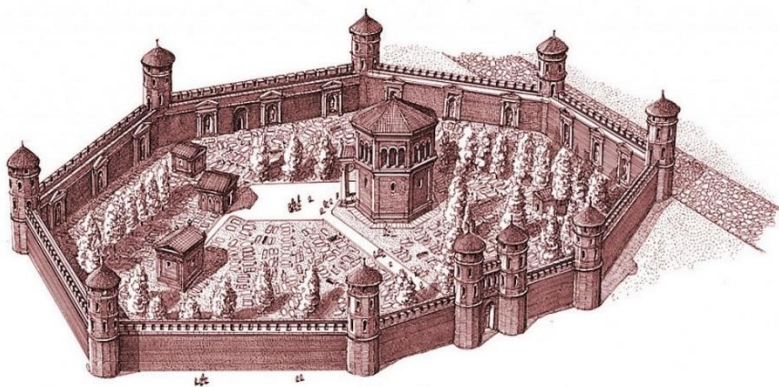
Il circo venne edificato per volere dell'imperatore Massimiano tra il III e il IV secolo sul letto del torrente Nirone, nella parte occidentale della città, in prossimità dei palazzi imperiali e delle nuove mura. In questo modo era facilmente raggiungibile sia da coloro che abitavano fuori dalle mura, sia dall'imperatore, che attraverso un passaggio privato poteva raggiungere la tribuna a lui dedicata all'interno del circo senza dover uscire dal palazzo. La presenza dell'imperatore durante le corse era molto importante, sia perché queste ultime rappresentavano la vittoria imperiale sia perché era uno dei rari momenti dove l'imperatore



concedeva la propria presenza ai sudditi e dove mostrava la propria benevolenza, con l'elargizione di denaro, così come accadeva a Roma. Il circo veniva costruito di solito all'interno delle mura proprio per questa sua importante funzione, a differenza dell'anfiteatro, solitamente collocato al di fuori soprattutto per questioni igieniche (fatto che avvenne anche per l'anfiteatro di Milano) e di afflusso e deflusso degli spettatori. Purtroppo ne restano pochissime tracce.

4) Il Mausoleo imperiale di San Vittore al Corpo

Era un'antica costruzione romana a pianta circolare, situata al centro di Milano e databile verso la fine del IV secolo che probabilmente accolse le tombe della famiglia dei Valentiniani; venne trasformata nella cappella di San Gregorio nel IX-X secolo e fu abbattuta nel Cinquecento. All'epoca dell'antica Mediolanum si trovava al di fuori delle mura cittadine.



5) Il Parco dell'Anfiteatro

Era un antico edificio della città romana di Mediolanum. Avendo un'ellissi di 155 x 125 metri, era il terzo anfiteatro romano per dimensioni in tutto l'impero dopo il Colosseo e l'anfiteatro di Capua. Come di norma l'anfiteatro venne costruito fuori le mura, in questo caso in prossimità della porta Ticinese, e quindi in una posizione strategica rispetto ad importanti vie di comunicazione dirette a sud-ovest. La costruzione può essere datata tra il II e il III secolo, quando Mediolanum



andava assumendo un importante

potere politico ed economico, ma quando era ancora lontana dal periodo in cui ebbe il suo massimo ruolo, il che avvenne nei secoli successivi. L'edificio venne abbandonato nei primi secoli del Cristianesimo.

